



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## **AVVISO PUBBLICO ELENCO "INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"**

### **1. PREMESSA**

La violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata. La complessità e la multidimensionalità del fenomeno richiedono interventi coordinati e sinergici da parte di più oggetti per poter far fronte alle variegate necessità conseguenti alla vittimizzazione, anche al fine di ridurre il rischio di ri-vittimizzazione. La fuoriuscita da una situazione di violenza di genere può necessitare di molto tempo e del supporto della rete estesa di servizi, poiché la violenza patita determina conseguenze che limitano la possibilità delle donne di raggiungere pienamente l'autonomia economica e abitativa.

### **2. ELENCO "INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"**

La Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia) riserva una particolare attenzione alla tutela delle donne vittime di violenza e si impegna a promuovere azioni mirate a prevenire e contrastare questo fenomeno, anche valorizzando il contributo dei soggetti che condividono questo impegno. A tal fine istituisce l'elenco "Insieme contro la violenza sulle donne" (di seguito elenco), nel quale possono iscriversi i soggetti che intendono promuovere azioni a favore delle donne che subiscono violenza di genere in provincia di Trento.

L'elenco è strutturato in due sezioni:

- sezione A: per i soggetti che fanno richiesta di iscrizione in base alle disposizioni di cui ai punti successivi;
- sezione B: per soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa interistituzionale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento di data 22 febbraio 2024 ed eventuali rinnovi e per i soggetti affidatari di servizi antiviolenza sulla base di convenzioni e contratti con la Provincia. Questi sono iscritti d'ufficio all'elenco.

Nell'ambito della realizzazione delle attività riconosciute ai fini dell'iscrizione all'elenco di cui al punto 6, i soggetti possono utilizzare il logo provinciale "Insieme contro la violenza sulle donne".

Ai soggetti iscritti la Provincia rilascia un attestato di iscrizione all'elenco.

L'elenco è pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia, al seguente indirizzo dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne:

<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Insieme-contro-la-violenza-sulle-donne>.

### **3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La normativa in materia è la seguente:

- convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul) sottoscritta l'11 maggio 2011, la quale definisce la violenza nei confronti delle donne una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione ed ha come obiettivi generali quelli di prevenire le diverse forme, ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77;

- legge 19 luglio 2019, n. 69, (c.d. Codice Rosso), che ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, ha introdotto nuovi reati (tra cui il delitto di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso, quello di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti e quello di costrizione o induzione al matrimonio) ed aumentato le pene previste per i reati che più frequentemente sono commessi contro vittime di genere femminile (maltrattamenti, atti persecutori, violenza sessuale);
- decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, attuativo della Legge 27 settembre 2021, n. 134, (c.d. Riforma Cartabia), recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari (disposizioni in vigore dall'1 novembre 2022), che ha previsto un'estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere;
- legge 24 novembre 2023, n. 168, (Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica), che ha apportato incisive modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e ad alcune leggi speciali al fine di rendere maggiormente efficace l'impianto delle misure di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, modificata con l'Intesa Rep. Atto n. 15/CU del 25 gennaio 2024;
- legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6, (Interventi per la prevenzione della violenza di genere per la tutela delle donne che ne sono vittime), che attribuisce alla Provincia autonoma di Trento la funzione di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e, in particolare, di sostenere e promuovere lo sviluppo di una rete di collaborazione e di coordinamento tra gli enti e i soggetti che intervengono nei casi di violenza contro le donne;
- linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1889 del 2023;
- strategia provinciale della XVII Legislatura, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 2024, la quale prevede come obiettivo nell'area strategica 10.3 il potenziamento dei servizi antiviolenza nell'ottica di una sempre maggiore specializzazione della filiera, al fine di tutelare le donne vittime di violenza e di agevolarne l'autonomia;
- protocollo d'intesa interistituzionale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento di data 22 febbraio 2024.

#### **4. OGGETTO E FINALITÀ**

Con questo Avviso è disciplinato l'elenco dei soggetti che intendono collaborare con la Provincia nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza maschile contro le donne, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le finalità dell'elenco sono:

- a. promuovere e coordinare in provincia di Trento azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto efficaci per la tutela di donne che hanno subito violenza e dei loro figli e figlie, attraverso un approccio integrato e condiviso, considerando anche gli interventi per gli uomini autori di violenza;
- b. rafforzare i servizi gestiti dai soggetti accreditati della rete provinciale antiviolenza;
- c. promuovere in provincia di Trento azioni indirizzate ad una presa in carico globale delle donne che subiscono violenza e dei/delle loro figli/e, utile anche a prevenire il rischio di vittimizzazione secondaria;
- d. sostenere in provincia di Trento l'autonomia delle donne che hanno subito violenza, accompagnandole nello sviluppo e nel miglioramento delle proprie capacità di vita;
- e. favorire in provincia di Trento l'uscita delle donne che hanno subito violenza dai percorsi residenziali, qualora non ci siano esigenze di alta protezione.

#### **5. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE**

Possono chiedere l'iscrizione all'elenco i soggetti interessati a promuovere azioni di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere enti pubblici o privati oppure imprese iscritte nel registro delle imprese;
- b. non aver riportato condanne penali definitive, con riferimento al legale rappresentante.

Questi requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'iscrizione all'elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dalla Provincia.

## **6. IMPEGNI**

I soggetti interessati, in sede di domanda, si impegnano a promuovere in provincia di Trento azioni mirate a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e in particolare garantiscono:

- a. la condivisione dell'oggetto e delle finalità di cui al punto 4.;
- b. la realizzazione delle attività:
  1. indicate nella domanda di iscrizione e nelle eventuali richieste successive di integrazione, valutate positivamente in base ai punti 8 e 9, per i soggetti iscritti nella sezione A dell'elenco;
  2. indicate nel protocollo siglato il 22 febbraio 2024 ed eventuali rinnovi e nelle convenzioni/contratti sottoscritti con la Provincia, per i soggetti iscritti nella sezione B dell'elenco;
- c. la partecipazione alle iniziative provinciali di sensibilizzazione e formazione;
- d. la partecipazione ad un incontro di monitoraggio almeno biennale, coordinato dalla Provincia, dei soggetti iscritti all'elenco.

I costi relativi alla realizzazione delle attività di cui al punto b.1. sono a carico dei soggetti iscritti.

## **7. DOMANDA DI ISCRIZIONE**

La domanda di iscrizione all'elenco può essere presentata dai soggetti interessati alla struttura provinciale competente in materia di prevenzione della violenza sulle donne, sulla base della modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

La domanda contiene i dati identificativi del richiedente e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti al punto 5 e la dichiarazione di assumere gli impegni di cui al punto 6.

Alla domanda sono allegate:

- la descrizione delle attività che i soggetti intendono realizzare nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne; la descrizione deve declinare le specifiche attività, i/le destinatari/e delle stesse, i tempi e il luogo di realizzazione, eventuali partner coinvolti, i costi previsti;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto richiedente, laddove presente;
- nel caso di domanda presentata da enti pubblici o privati, la relazione illustrativa dell'attività svolta nel biennio precedente, se già costituiti, dalla quale emerga in particolare l'impegno etico dell'ente ovvero, in caso di enti di recente costituzione, strumenti analoghi riferiti al programma di azione per il biennio successivo;
- nel caso di domanda presentata da imprese, la relazione illustrativa dell'attività svolta nel biennio precedente e sulla politica di gestione della trasparenza, prevenzione della corruzione, legalità, sostenibilità della governance e sociale (es. codice di comportamento) ovvero, in caso di imprese di recente costituzione il programma di azione per il biennio successivo.

La domanda può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- per via telematica alla casella di posta certificata (a mezzo email o PEC) al seguente indirizzo di PEC: [umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it](mailto:umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it);
- a mezzo posta tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Provincia autonoma di Trento – UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità – Via Grazioli n. 1 – 38122 Trento;

- in via residuale e solo con riferimento agli enti privati diversi dalle imprese, consegnata a mano, anche avvalendosi del supporto degli sportelli di informazione e assistenza al pubblico della Provincia previsti dall'articolo 34 della legge provinciale n. 23 del 1992, all'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità, all'indirizzo sopra indicato.

## **8. ISCRIZIONE**

La struttura provinciale competente in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne verifica la coerenza delle azioni indicate nell'allegato alla domanda di iscrizione all'elenco rispetto all'oggetto e alle finalità di cui al punto 4. nonché alle linee programmatiche provinciali in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.

L'iscrizione all'elenco è disposta a seguito della verifica positiva di cui al precedente capoverso, con provvedimento dirigenziale.

Il procedimento amministrativo di iscrizione all'elenco termina con il provvedimento di iscrizione all'elenco, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

## **9. INTEGRAZIONE E VERIFICA DELLE AZIONI**

Nel corso del periodo di iscrizione all'elenco i soggetti iscritti possono proporre ulteriori azioni, che sono valutate ed eventualmente ammesse dalla struttura provinciale competente con scambio di corrispondenza. Le nuove attività ammesse sono indicate nell'elenco e per queste è riconosciuta la possibilità di utilizzare il logo provinciale "Insieme contro la violenza sulle donne".

## **10. DURATA DELL'ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE**

L'iscrizione all'elenco ha durata quinquennale dal momento dell'adozione del provvedimento di iscrizione.

Gli iscritti sono cancellati dall'elenco quando:

- a. in sede di controllo sulle dichiarazioni sostitutive è accertata la presenza di dichiarazioni mendaci nella domanda di iscrizione;
- b. le azioni indicate nella domanda o nelle eventuali integrazioni non sono realizzate secondo le modalità indicate;
- c. il logo provinciale "Insieme contro la violenza sulle donne" è utilizzato al di fuori dell'ambito delle attività indicate nell'elenco;
- d. sono commesse altre reiterate inadempienze;
- e. scadono i cinque anni dall'iscrizione.

## **11. DEBITO INFORMATIVO**

I soggetti iscritti comunicano alla struttura provinciale competente in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne ogni variazione sui requisiti e sulle attività di cui rispettivamente ai punti 5 e 6.

## **12. ONERI**

Dall'elenco non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

## **13. TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali di cui la Provincia viene in possesso con riferimento a questo Avviso sono trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali.